

II RESPONSABILE

(omissis)

determina:

1. di approvare il progetto presentato dal Comune di Reggio Emilia con richiesta prot. N°1214/AI del 9 luglio 2015 (prot. regionale n° PG/2015/0532211 del 27/07/2015) di realizzazione di una “Nuova scala per l'accesso alla fermata ferroviaria Reggio Emilia via Fanti”, in Comune di Reggio Emilia, nei modi e secondo le ipotesi progettuali che risultano dagli elaborati allegati all'istanza citata e archiviati informaticamente presso la Regione Emilia-Romagna;
2. di approvare il quadro economico del suddetto intervento nelle forme sotto indicate:

A) LAVORI A BASE D'ASTA		
A1	Importo lavori edili e impiantistici a base di gara	€38.586,11
A2	Importo per attuazione dei piani di sicurezza (non soggetta a ribassi d'asta)	€1.365,90
Totale A		€39.952,01
B) SOMME A DISPOSIZIONE		
B1	I.V.A. 10% su €39.952,01	€3.995,20
B2	Lavori in economia per realizzazione opere a verde e arredo urbano (I.V.A. compresa)	€3.209,74
B3	Spese tecniche (I.V.A. compresa)	€2.200,00
B4	Incentivo di progettazione (1,50%) su 42.869,96 (lavori+imponibile su economie (€ 39.952,01 + € 2.917,95)	€643,05
Totale B		€10.047,99
Totale Voci A+B (Importo Totale Lavori e Somme a disposizione)		€50.000,00

3. di dare atto che l'intervento rientra nella “Intesa preliminare tra la Regione Emilia-Romagna, il Comune di Reggio Emilia e la soc. F.E.R. s.r.l. per la velocizzazione del servizio di trasporto ferroviario locale e per il miglioramento delle condizioni di accessibilità e fruibilità delle stazioni/fermate poste nella relazione Reggio Emilia-Ciano d'Enza ” approvata dalla Giunta regionale con Delibera n°916 del 13 luglio 2015;
4. di dare atto che la Regione concorre al finanziamento dell'opera in oggetto per un complessivo di € 25.000,00, somma che verrà attinta dal “Programma di interventi per la manutenzione straordinaria e il rinnovo degli impianti e del materiale rotabile delle ferrovie regionali”;
5. di stabilire che la Regione Emilia-Romagna, tra le somme previste nel quadro economico progettuale, non riconoscerà la quota attinente all'IVA;
6. di dare atto che le risorse di competenza regionale verranno erogate alla soc. F.E.R. s.r.l. la quale le trasferirà al Comune di Reggio Emilia su presentazione della documentazione contabile prevista dal vigente quadro normativo e come previsto nell'Intesa menzionata al punto 3);

7. di sopprimere la fermata ferroviaria di Reggio Emilia viale Piave contestualmente all'apertura al pubblico dell'intervento approvato al precedente punto 1), come previsto nell'Intesa di cui al punto 3);
8. di autorizzare l'intervento di cui al punto 1) del determinato anche ai sensi dell'art.60 del d.p.r. 753/80 considerando le particolari circostanze locali e il miglioramento dell'accessibilità alla fermata ferroviaria di Reggio Emilia via Fanti che assicura lo stesso intervento, derogando quindi da quanto previsto dall'art. 49 dello stesso d.p.r.;
9. di dare atto che, assunta agli atti la c.d. dichiarazione "liberatoria" sottoscritta dal richiedente, il medesimo esprime;
 - a) *la volontà di rispettare i vincoli e le prescrizioni del presente atto;*
 - b) *la consapevolezza, data la vicinanza alla linea ferroviaria delle opere autorizzate, di esporsi ai disagi derivanti in via diretta o indiretta anche a seguito di variazioni dell'esercizio e/o ampliamento della linea, rinunciando a qualsiasi futura pretesa d'indennizzi di sorta;*
 - c) *l'impegno di rendere edotti in ogni modo (pena il ripristino a proprio onere delle condizioni dei luoghi ex-ante) eventuali acquirenti, affittuari o aventi causa sull'immobile o sulle opere in oggetto, della presente autorizzazione, dei vincoli e delle prescrizioni in essa contenute e dell'esistenza della dichiarazione liberatoria i cui impegni dovranno essere formalmente accettati dagli stessi;*
10. di stabilire che il richiedente, pena la decadenza della presente autorizzazione dovrà ottemperare alle seguenti prescrizioni;
 - a) *I lavori per la realizzazione della scala non dovranno interferire in alcun modo con l'accesso degli utenti alla fermata ferroviaria;*
 - b) *l'integrità del percorso sul quale si collegherà la nuova scala dovrà essere doviziosamente salvaguardata durante tutto il corso dei lavori e qualsiasi attività interferente col normale utilizzo dello stesso dovrà essere preventivamente programmata e concordata col gestore della rete ferroviaria;*
11. di stabilire inoltre quanto segue;
 - il richiedente dovrà dare comunicazione al Gestore dell'infrastruttura ferroviaria dell'inizio dei lavori in oggetto e successivamente, dell'avvenuta esecuzione degli stessi;
 - eventuali danni e/o pregiudizi, diretti o indiretti, derivanti alla sede ferroviaria ed ai suoi impianti in conseguenza dell'opera in oggetto, dovranno essere immediatamente riparati o rimossi a cura del Gestore dell'infrastruttura ferroviaria a spese della proprietà o aventi causa della costruzione;
 - qualora non vengano rispettate le condizioni previste dal presente provvedimento, potrà essere disposta la revoca e/o la decadenza dello stesso in qualsiasi momento, da parte della Regione Emilia Romagna, fatte salve le ulteriori sanzioni di legge;
 - al Gestore dell'infrastruttura ferroviaria in parola è affidata la verifica della corretta esecuzione dell'intervento, la sua corrispondenza agli elaborati presentati e il rispetto delle prescrizioni, sia in fase realizzativa sia a conclusione lavori;
 - la presente autorizzazione dovrà essere conservata dalla/e proprietà attuale/i e futura/e ed esibita ad ogni eventuale richiesta di presa visione del personale delle Amministrazioni competenti alla sorveglianza e vigilanza della linea ferroviaria in oggetto;
12. di dare atto che sono fatti salvi e impregiudicati i diritti di terzi;
13. di dare atto che l'adempimento agli obblighi di pubblicità e trasparenza del presente atto secondo quanto previsto dall'art.23 d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 verrà eseguito nelle forme previste dall'allegato A -parte seconda- della deliberazione della Giunta regionale n. 1621 del 11 novembre 2013.
14. di pubblicare per estratto il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale telematico della Regione Emilia-Romagna.

Il Responsabile del Servizio
Maurizio Tubertini